

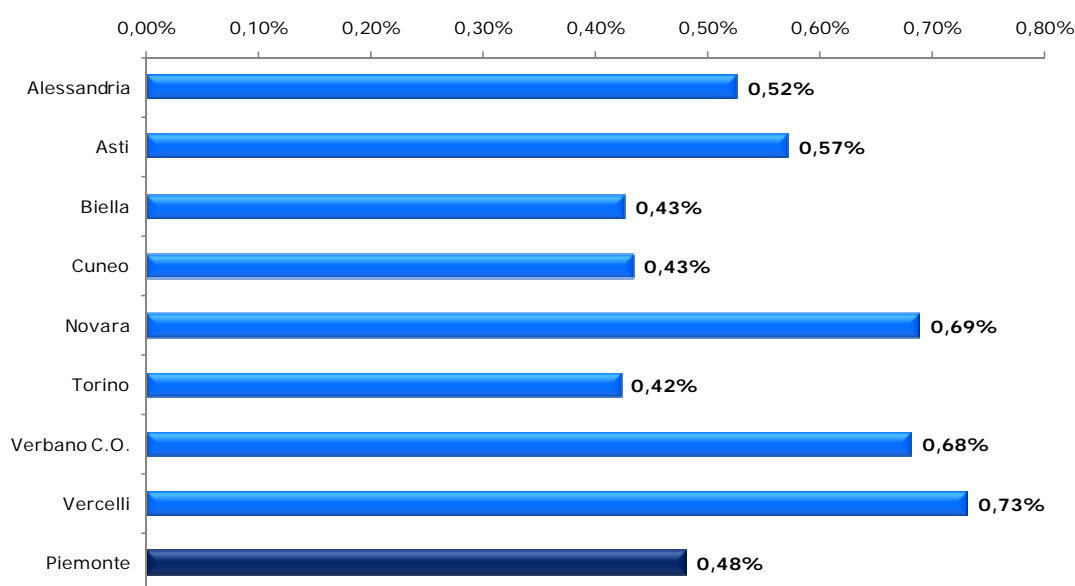
## NATI-MORTALITÀ DELLE IMPRESE : IN PIEMONTE +2.242 IMPRESE TRA APRILE E GIUGNO 2011

Il tasso di crescita è pari al +0,48%, con punte superiori alla media per le province di Vercelli, Novara e Verbano Cusio Ossola e per i comparti del turismo, costruzioni e altri servizi

Rallenta, nel II trimestre del 2011, il dinamismo del sistema imprenditoriale piemontese: secondo i dati diffusi da Movimprese (l'analisi sulla nati-mortalità delle imprese condotta da InfoCamere), il bilancio demografico rilevato attraverso i registri camerali ha registrato **8.013 nuove iscrizioni tra aprile e giugno 2011** (erano state 9.265 nel periodo aprile-giugno 2010), mentre le **cessazioni, valutate al netto delle cancellazioni d'ufficio**, si sono attestate a quota **5.771**, in lieve aumento rispetto alle 5.066 del II trimestre 2010. Il **saldo** del II trimestre 2011 risulta, pertanto, pari a **+2.242 unità** (a fronte delle +4.199 unità dello stesso periodo del 2010), portando a quota **469.278 unità** lo stock di **imprese complessivamente registrate a fine giugno 2011** presso il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi. Il bilancio tra nuove iscrizioni e cessazioni in Piemonte si traduce in un **tasso di crescita del +0,48%**, inferiore sia al dato complessivo nazionale (+0,64%) che a quello piemontese registrato nel II trimestre 2010 (+0,90%).

*"In un clima economico ancora incerto, i dati rilevati dal Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi rivela un trend che si conferma positivo per tutte le province e soprattutto per i settori legati al turismo e alla ristorazione - commenta Ferruccio Dardanello, Presidente di Unioncamere Piemonte -. Per non vanificare questa voglia di fare impresa occorre supportare il tessuto imprenditoriale attraverso un'efficace politica di semplificazione amministrativa".*

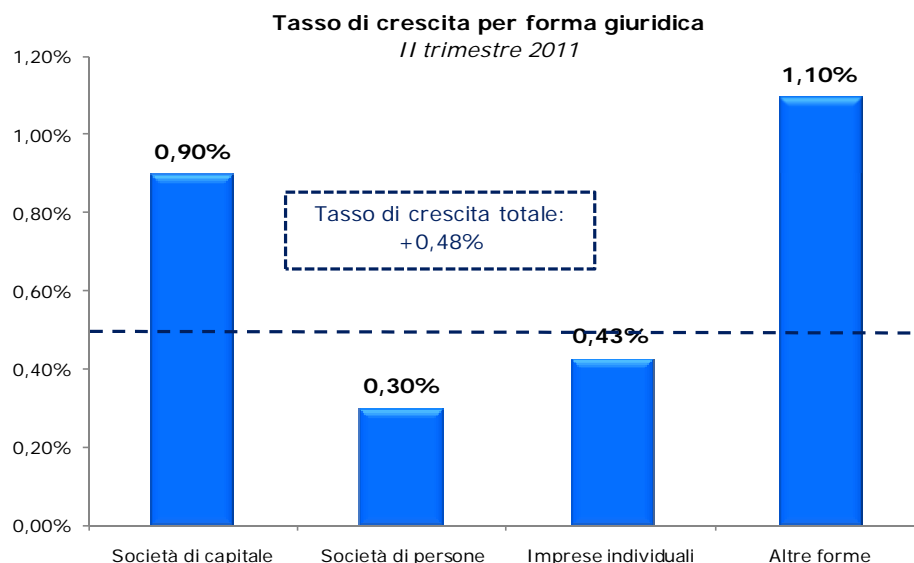
Tasso di crescita per provincia  
 II trimestre 2011



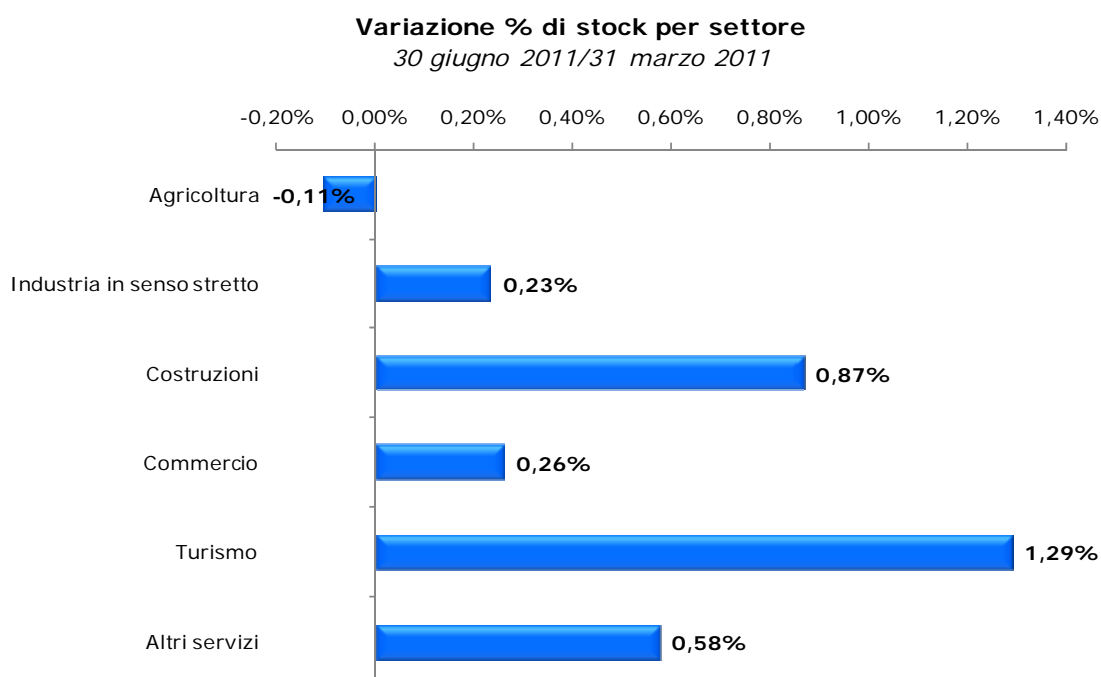
Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

La performance regionale è il frutto di dinamiche positive registrate in tutte le province piemontesi: **Vercelli**, **Novara** e il **Verbano Cusio Ossola** trainano lo sviluppo complessivo, registrando incrementi del numero di imprese pari rispettivamente al **+0,73%**, **+0,69%** e **+0,68%**. Risultano superiori alla media regionale anche i tassi di crescita delle province di **Asti (+0,57%)** e **Alessandria (+0,52%)**. Si collocano, invece, al di sotto della media piemontese i tassi di sviluppo registrati nei territori di **Biella (+0,43%)**, **Cuneo (+0,43%)** e **Torino (+0,42%)**.

Sotto il profilo della forma giuridica, lo sviluppo più intenso ha riguardato le **società di capitale (+0,90%)** e le **altre forme (+1,10%)**, mentre i tassi di crescita risultano più contenuti per le **imprese individuali (+0,43%)** e le **società di persone (+0,30%)**.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere



Valutando le variazioni dello stock d'impresе registrate per settore di attività economica, si osserva come la crescita più consistente abbia riguardato il comparto del **turismo (+1,29%)**, seguito dal settore delle **costruzioni (+0,87%)** e dagli **altri servizi (+0,58%)**. Risultano di intensità inferiore le variazioni positive degli stock di imprese che operano nei comparti del **commercio (+0,26%)** e dell'**industria in senso stretto (+0,23%)**, mentre nel **settore agricolo** si verifica una diminuzione del numero di imprese registrate rispetto al trimestre precedente.

*Torino, 21 luglio 2011*



Per ulteriori informazioni:

**Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte**

Tel. 011.56.69.270 – email: [ufficio.stampa@pie.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@pie.camcom.it)